Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data mercoledì 5 febbraio 2025, alle ore 12:04 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quinta Commissione- Seduta del 05/02/2025 - ore 12,00**" dell'organo Quinta Commissione - Urbanistica - Grandi Opere -Protezione Civile - Polizia Urbana -Servizi Pubblici Locali..
Presiede la seduta **Consigliere VINCI Antonio**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Antonio	VINCI	Consigliere	✓		
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓		
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓		
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere	✓		✓
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere		✓	
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere		✓	
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere		✓	
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 12:04, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Alle ore 12:05, lascia la seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 12:05, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

Interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"*Signori? Prova, prova, prova, prova, prova, prova, sì, pronto.*"

Alle ore 12:06, si unisce alla seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"*Secretario a fare l'appello, atteso che siamo aperte dalle ore 12.05 se non ricordo male.*

La seduta ha avuto inizio alla 12.05, la discussione tra il collega Coppo ed altri che adesso la riprendiamo a microfono aperto, dopo l'appello la conteremo dopo."

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"*Prego Roberto Ferro, Secretario della Commissione, a fare l'appello.*

Buongiorno Presidente, buongiorno signori consiglieri, procediamo con la lettura dei presenti.

Vince Antonio presente, Di Girolamo Gaspare assente, ma delega il consigliere Pellegrino Ferrantelli che è presente, Michele Accardi presente, Buonomo Giancarlo assente, Carnese Giuseppe presente, Flavio Coppola, presente.

Di Pietra Gabriele, presente.

Genna Rosanna, presente.

Martinico Elia, assente.

Passalacqua Gaspare, presente.

Ugliese Leonardo, presente.

Presidente, siamo in presenza del numero legale, sono presenti 9"

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI**:

"*consiglieri su 11, la seduta è valida.*

Grazie segretario, grazie colleghi.

Prendiamo la presenza dell'amico giornalista Alfiere qui in commissione.

Per fare due minuti di un riepilogo della discussione che c'era tra il collega Flavio, salendo le scale alle ore 12 circa, ho assistito involontariamente il collega Flavio che è stato non aggredito, ma c'era una discussione animata sotto i portici, credo dalla persona che ha l'attività ambulante del mezzo.

Io ritengo che purtroppo hai ragione Fabio, le cose che si dicono per il bene della città poi ognuno se lo va a vendere come adesso sta accadendo a te, è accaduto a me in qualche provvedimento, in qualche discussione di serena riflessione e poi le persone interessate sanno più di quando abbia detto l'interessato stesso.

questo è un brutto modo di operare da parte di tutti noi che per venderci il vasetto alla persona di cui si sta parlando si va a raccontare per fine e per segno.

Ma il tuo intervento di discussione qui, e lo ricordo perfettamente, era quello di cercare di dare ordine e un po' di decoro alle nostre...

ne abbiamo parlato più volte.

Trovo la mia personale soledà su questa tematica, ma ti invito andamente domani in Consiglio Comunale a farla diventare una cosa pubblica, perché le persone che sono soggette a ricevere dei provvedimenti da parte della pubblica amministrazione in genere non se la possono prendere, e quanto ne vince personalmente né con Flavio Coppola né con Rino Passalacqua.

E questa è per chiudere la questione e oggi non ne parliamo più in questa Commissione che già ne abbiamo parlato prima di aprire i lavori.

Comunico alla mia Commissione di riferimento che qualche mezz'oretta fa sono stato all'Ufficio Urbanistica, vi porto anche i saluti a un altro collega, il Vicepresidente che era lì ma era impegnato e quindi aveva delegato a Pino Ferrantelli, L'ufficio urbanistica, in pratica, stanno prendendo atto e corpo gli spostamenti dall'amministrazione preposte.

Il Secretario Generale è lì che sta organizzando il proprio ufficio.

Comunico soltanto ai tecnici, ma qua c'è soltanto l'amico Rino Passalacqua.

Gasper già lo sa perché era lì con me.

che hanno cercato l'ufficio, si è preso il fiore del personale e si è portato tutto al proprio settore scaricando completamente il restante settore della pianificazione.

Mi riferisco in modo particolare che hanno lasciato in mano diciamo poca gente o gente che non ha quella capacità a mio modo di vedere di gestire questo ammasso di lavoro che riguarda l'abusivismo e i certificati urbanistici.

Si sono trati dentro l'urbanistica dentro le sue un funzionario, un tecnico, nome e cognome Enzo Montalto, che faceva da anni certificati urbanistici, lasciando soltanto una sola persona, il giovane Rabiondo, ed ero in confusione.

Le ragazze stanno per impazzire a capire come poter affrontare il pubblico e come poter rilasciare i 2000 passacertificati.

Per non dire ufficio abusivismo, ma il dramma, caro Flavio, che le persone anche impiegate comunale non riescono a capire qual è la competenza del consigliere comunale della Commissione Urbanistica o dell'Aggiunta o dei funzionari che hanno la gestione dei compiti.

appena sono arrivato oggi all'ufficio tecnico, sono stato aggredito convinto che noi in commissione, noi consigliere, io, tu e tutti quanti abbiamo anche avuto a che fare con questa delibera, con questo modo di fare.

Ho detto a sguacciacola, perché mi sono anche incazzato con chi me lo chiedeva, c'erano gente che ha 30 anni che sono dipendente comunale e ancora non capiscono qual è l'atto gestionale, qual è il rapporto tra Consiglio e Giunta, quali sono i poteri della Giunta e quali sono quelle nostre e quelle della Commissione.

Lo dico che c'è per adesso in atto questo svuotamento da un ufficio, si sta costituendo un ufficio 8 su 1 con la quale l'amministrazione ha fatto una scelta, che è quella di prendere il fiorfioro del personale e portarselo tra suo e sue lasciando a morire il settore, quella della pianificazione.

Probabilmente hanno, dal mio modo di vedere, nel settore, ne parlo con un tecnico, scusate, ma è la mia commissione, se non ne parlo qui non ho con chi parlarne, l'Ufficio Abusefismo e l'Ufficio Certificato Ubanistico che è tutto una storia, secondo me in questo provvedimento dovevano anche portare dentro al suo e al supe anche l'Ufficio Abusefismo e l'Ufficio Certificazione e con il personale.

Sembrate che stanno organizzando al suo e al suo per gestire anche questi altri due settori che secondo me lasciate alla pianificazione senza adeguati personale sarà una tragedia ma il sindaco è libero di fare quello che vuole.

Da Trond c'è un vice sindaco che esce dopo 40 anni da impiegato da quel settore, conosce i mura, le scrivanie, le sedie di tutto quel settore.

Se ha ritenuto o si hanno ritenuto di fare questo sicuramente il vice sindaco e conosce cose molto più di quante ne conosca io sicuramente quando ne conoscete tutti voi che sicuramente conoscete un po' meno di noi tecnici che magari noi frequentiamo.

Per una cosa certa che della figura del consigliere in genere è stato detto di tutto e di più perché non potendo probabilmente agire nei confronti dell'amministrazione, se la prendono a pesce in faccia con i propri consiglieri comunali che passano non dentro i uffi ma che passano anche dalla strada dal vecchio tribunale, che prima di passare un consigliere in macchina dicono questa è corna di Antonio Vinci perché non ha organizzato, non sa, ha fatto questo, ha fatto quello.

Era questo non per scaricarmi responsabilità, ma era per aggiornarvi e per dirvi come stanno, proprio in atto c'è questa discussione.

Chiudiamo questa discussione, andiamo sul nostro lavoro, facciamo un minuto di pausa quando vedo le tre delibere, quattro delibere che abbiamo, fermo restando che sono ancora qui.

con la famosa proposta del regolamento della modifica che gli ordini professionali hanno fatto e che, avendone parlato in riunione di capigruppo, erano tutti d'accordo con il capigruppo di affrontarle.

Sono passate un'altra settimana e il tempo, come si usa a dire, la cera squaglia.

Il Presidente verbalmente e qui assieme a tutte le gruppe verbalizzate con la dottoressa Palermo ha autorizzato già la Commissione a poter discutere e capire.

Tu e io abbiamo preso un impegno di studiarcelo ognuno di noi.

Io l'ho messo sulla chat, abbiamo fatto stampare delle copie.

Se vogliamo discutere di questa cosa, diversamente questo sarà un fiasco da parte nostra.

Questo mi prendo la responsabilità io e a tutti voi che siete qua e con i ve compresi e i mancanti, che se non diamo seguito a questo se no andiamo corso a questo e questa è la nostra responsabilità perché l'Aggiunta qui non ci può mettere mano, è un regolamento che noi abbiamo votato, che probabilmente ci hanno fatto sbagliare, che gli stessi organi ci chiedono.

Non è perché questo regolamento adesso lo hanno trasmesso i professionisti, Quando le signoree e voi pensate di discutere questo, ne incominciamo a discutere.

e questo qua.

Ditemi cosa volete trattare e trattiamo"

Alle ore 12:14, si unisce alla seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO**.

Interviene quindi **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"*l'argomento che vi siete dato.*

Presidente, sono tutti argomenti importanti.

che abbiamo sotto mano.

Quindi diamo un ordine di importanza alle priorità.

Io credo che forse dovremmo evadere per prima il discorso dell'articolo del bene in smissione e le farmacie che già credo siano in Consiglio Comunale all'ordine del giorno.

Io una proposta sto facendo alla Commissione e al Presidente, se me ne vado per ordine di quello che io ritengo di importanza, quindi evadere immediatamente questi due argomenti e subito dopo attaccare e sviscerare la proposta degli ordini professionali per"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Antonio VINCI** che dichiara:

"*quanto riguarda l'articolo 5 bis.*

se parlere d'accordo.

Io sono d'accordissimo a tutto quello che ci sono altre intervente, altre proposte.

Allora la proposta del collega Passalacqua viene approvata con animità quindi chiedo a dismissione delle piane delle farmacie, per favore"

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"*spegniamo il microfono e attendiamo il fascicolo.*

Presidente dobbiamo comunicare che alle 12 e 14"

A questo punto, interviene **Consigliere Giuseppe CARNESE**:

"*è entrato in aula il consigliere Giancarlo Bonomo.*

Signori colleghi, la discussione che abbiamo fatto a microfoni spente sfocia nella lettura e nella valutazione di questa delibera.

Abbiamo detto che stiamo trattando, fra le tre o quattro delibera che abbiamo all'ordine del giorno, per oggi la proposta della revisione biennale della pianta organica delle farmacie.

Io credo che già alcuni di voi colleghi siano stati presenti in Commissione Affari Generali.

Vedo, legato alla delibera, un parere contrario, non favorevole a parte della prima Commissione Affari Generali.

Le motivazioni con le quali hanno indotto al collega Piero Giacalone, avvocato Piero Giacalone o ai componenti che siete nella prima, non lo so quali siano state, sarei curioso di capire quali siano state le motivazioni.

Se qualcuno di voi è componente anche dell'altra commissione, se ci vuole detour sulla questione ci dà le deduzioni e se le deduzioni ci convincono oggi stesso guidiamo questa questione perché il mio interesse in questa commissione, ve lo dico con molta franchezza, non è quello di trattare le delibere accavallandosi con le altre commissioni, capisco che in materia sia di urbanistica perché parliamo di sede sia di affari generali ma se già l'hanno trattata la commissione affari generali vuol dire e con un parere negativo Vuol dire che in pratica già due di voi potrete contrarre anche in questo cos'è.

Quindi invito chi è stato presente alla Commissione d'Affari Fagiolari di relazionare.

Vedo prenotato il collega Carnese, vedo prenotato

Flavio Coppola e vedo prenotato Pino Ferrantelli.

Perfetto.

Diamo la parola per anzianità di consenso.

Il collega Carnese ne ha facoltà.

Grazie, quando si parla di antene d'auto subito si svolge...

Grazie Signor Presidente e colleghi.

Brevemente io allacciandomi al discorso della delibera per quanto riguarda il piano delle farmacie spiego quello che è successo.

Siccome precedentemente quando abbiamo votato la prima delibera io ero la 25esima farmacia che restasse quindi ho espresso un barriero contrario perché non posso accettare la riduzione, perché era per il mantenimento della venticinquesima farmacia.

Viste considerato che interpellando anche l'ingegnere Presapelle se potevamo fare un emendamento per cercare di istituire di nuovo la 25esima farmacia eccetera eccetera, lui ti ha spiegato che era difficilissimo e il suo parere era contrario perché doveva essere ceduto il parere di nuovo della farmacista, dell'Asp eccetera eccetera.

Quindi a questo punto io e quasi la totalità totalità dei presenti della prima commissione, aveva spesso parere contrario.

In sintesi, io perché sono contrario? Perché, ripeto, per me è stato tolto un servizio in più ai cittadini e quindi praticamente questo tentativo di penalizzare i cittadini Io non sono d'accordo al 100%, anche perché le farmaciste non è che una volta erano degli specialisti, preparavano i cosiddetti farmaci con le famose cartine eccetera eccetera.

Adesso si sono ridotte a una sorta di supermercato, vendono di tutto.

trucche, scarpe eccetera eccetera.

Perchè dobbiamo, ripeto, togliere il servizio ai cittadini? C'è un altro discorso, sul lato sud rispetto al Nato Nord sono più privilegiati perché hanno qualche farmacia in più.

Quella farmacia che è stata tolta, la Vendice Equestria, l'Oggetto Scienza equilibrava."

Prende la parola **Consigliere Antonio VINCI**:

"*Questa è la motivazione.*

Grazie.

Quando avete discusso questa delibera in Commissione, oltre ad una discussione interna, sono venuti anche i tecnici, o l'avete interpellato telefonicamente, di cui magari il dirigente si è pure rifiutato di partecipare in presenza.

Questa è la sua motivazione, a seguire il collega Flavio Coppola si può integrare"

A questo punto, interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"*diciamo una discussione già in confronto.*

Grazie Presidente.

Intanto vorrei precisare una cosa.

La proposta in Commissione non ha avuto...

Allora Presidente, intanto è giusto precisare una questione che è la delibera che è stata esitata dalla Commissione, l'eseo della votazione dunque non è stata approvata è frutto per la maggior parte dei voti di astensione, credo che se non ricordo male, non mi vorrei sbagliare, Mi pare che c'è pure Accardi nella Prima Commissione.

No no è giusto precisare perché credo che forse c'è stato il voto solo contrario di Cavasino e di Carnese ma comunque sia.

Io parlo per quanto mi riguarda.

La mia estensione è perché avevo comunque rappresentato al Presidente della Commissione di fare le mie considerazioni in Consiglio Comunale sull'atto deliberativo.

La proposta che oggi noi stiamo per esaminare e che ci accenderemo a votarla di fatto non è altro che conferma il piano della farmacia che è stato approvato recentemente con la soppressione della 25esima farmacia.

dunque già porta allo rendamento del Consiglio Comunale.

Dunque l'atto deliberativo in se stesso è da votare favorevolmente perché ha un senso diverso rispetto a quello di prima.

Quello di prima era la conferma di una proposta di un piano delle farmacie che prevedeva 25 farmacie.

Nel frattempo, a seguito di una serie di questioni, il ritardo che c'è stato nell'espletare l'assegnazione, dunque il concorso della farmacia, in quel caso era la ventitresima ma comunque era per completare 25 farmacie, nel frattempo era diminuito l'indice demografico ma che dava una percentuale quasi del 24 e 38.

Allora il dirigente disse che visto che appena delle farmacie Prevede attualmente di 25 farmacie e che secondo il dirigente non era solo determinante il coefficiente della popolazione ma anche l'aspetto territoriale di una città grande, di una città con forte presenza turistica.

Allora il dirigente ha detto che il Consiglio Comunale in questo caso può aumentare o diminuire.

in questa delibera noi abbiamo interpellato l'ingegnere Mezzapelle che eventualmente una proposta di allineamento avrebbe detto no perché già il Consiglio Comunale si è espresso tenendo conto che conta quello che è il coefficiente della popolazione.

Pertanto per quanto mi riguarda io mi sono astenuto perché farò le considerazioni in Consiglio Comunale.

Oggi prevedere 25 farmacie è quasi tecnicamente impossibile, l'avremmo potuto fare prima.

Purtroppo il Consiglio Comunale liberamente ha deciso di approvare una proposta di emendamento che ridotto da 25 a 24 farmacie e ognuno secondo il proprio pensiero.

Detto questo Le mie considerazioni non nascondono quelle che sono le mie idee, tra l'altro io mi parto sempre da un principio di quello che dice il DM77 riguardo il nuovo sistema sanitario che si va a mettere in pratica, dove i servizi territoriali Hanno un compito essenziale nell'offerta della proposta sanitaria e le farmacie che svolgono un compito quasi di avamposto rispetto a quelle che sono le necessità che potrebbero essere la musolazione e la pressione che potrebbe essere, fra l'altro questo prevedeva una riorganizzazione anche di rapporto con il sistema serviziale, ecco perché io sono convinto che approvare 25 farmacie sarebbe stato un bene per l'intera comunità, ma ripeto è pur vero che ci sono anche, in quel caso noi potevamo scegliere o l'una o l'altra, oggi noi secondo quello che è la proposta siamo quasi obbligati, anzi siamo obbligati, ognuno può pure bocciarla per carità, però io probabilmente voterò favorevolmente, ma Questo non glielo so dire, però credo che abbia tutti i pareri già favorevoli, sia da parte dell'ASP che da parte dell'ordine dei farmacisti, se non so che l'ordine non è vincolante.

In quel caso, per esempio, la volta scorsa l'ASP aveva dato anche la possibilità di poter mettere la 25esima farmacia.

anche in funzione di quello che è la previsione del nuovo assetto sanitario.

Tra l'altro il DM77 negli allegati parla delle farmacie che al di là, secondo me, davano anche pure dignità veramente come servizio sanitario essenziale per il territorio.

Ma, ripeto, nella sostanza è questo.

Presidente, non è che la deliberazione è stata bocciata perché hanno votato tutti no."

Alle ore 12:40, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Antonio VINCI** che dichiara:

"*La maggior parte sono stati*

di voti di astensione.

Grazie collega Coppo, avevo chiesto"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI** che dichiara:

"*già del pronotato il collega Pellegrino a seguire il collega Passalacqua e a seguire ancora il collega Di Pietra.*

Grazie Presidente, io non vorrei invadere quando sono Delegato, quindi non vorrei togliere la parola ai colleghi titolari, però siccome il Presidente Come Presidente ha fatto una premessa che si trovasse nelle varie commissioni a discutere questo atto deliberativo, quindi intervengo per questo motivo, perché noi l'abbiamo discusso sia in bilancio sia nell'attività produttiva.

Ora, riferendomi anche a quanto detto o testato dal collega Coppola, è chiaro che io ne vorrei 50 pure farmacia Marsala, non ne 25.

però è anche vero che ci dobbiamo tenere a delle norme e la norma che stabilisce, che regolarizza la ripartizione territoriale delle farmacie è ben chiara e quindi tutte le farmacie secondo il numero degli abitanti.

È anche vero che da alcuni mesi a questa parte in consiglio comunale già ci siamo espresse per non E' riferito agli anni precedenti.

Ora, addirittura, rispetto agli anni precedenti, anche adesso c'è una decultazione di abitanti, ancora meno.

Se la norma è questa e del resto l'ASPE, io non tengo conto del parere dell'Ordine delle Farmacie, stai chiaro che sono per mantenere lo status quo, ma il parere dell'ASPE secondo me, anche se è un vingolante, bisogna attenzionarlo.

Io sono perché restano le 24 farmacie e non si allarga la possibilità di altre farmacie.

È anche vero che personalmente ho chiesto un'adderoga, se è possibile fare un emendamento, perché nella zona nord, soprattutto in estate, dove c'è un'affluenza turistica abbastanza notevole, era possibile stagionalmente istituire una farmacia da quelle parti, possibilmente zona Lide.

Ecco, questa se è possibile non"

A questo punto, interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"*sarebbe una cosa sbagliata.*

Grazie.

Grazie collega Ferrantelli.

Prima chiedo scusa a 1 a 1.

Scusate, scusate.

Prima, grazie Ferrantelli.

Prima devo dare la parola al collega Passalacqua.

Mi corre l'obbligo di comunicare, di mettere a verbale, che"

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"*la collega Rosanna Genna è uscita alle 12.40.*

Prego Passalacqua.

Siamo ancora al numero legale? Ci siamo collega? Io fra qualche minuto, dopo che finisco la mia intervento, purtroppo sono costretto ad abbandonare la commissione.

Così tu parli di meno.

Perciò, innanzitutto, Io avevo nella scorso dibattito del Consiglio che riguardava appunto questo argomento, nella scorsa annualità, avevo francamente visto con interesse il ragionamento che il dirigente Mezzapella aveva fatto per giustificare l'aumento della 25esima farmacia perché aveva diviso il territorio nelle macro aree e vedendo queste macro aree dall'analisi di queste macro aree veniva fuori che la 25esima farmacia rispetto all'estensione del nostro territorio e rispetto a dove puntualmente poteva essere collocata credo che avrebbe potuto essere utile.

Altra considerazione che faccio è il rispetto anche a quello detto dal consigliere Coppola.

Sono stato in un convegno in cui c'era il direttore Fazio, dirigente della provincia di Trapani per quanto riguarda il dottore Fazio e dirigente delle cure primarie.

è il riorganizzatore di tutte le strutture in provincia di Trapani e rispetto alle nuove normative spiegava come rispetto alle congestioni del pronto soccorso le nuove strutture Le nuove strutture farmaceutiche possono essere considerate, come diceva precedentemente il consigliere Coppola, il front office di alcune patologie e di una certo tipo di clientela, di pazienti, che potessero in qualche maniera sgravare la congestione dei pronto soccorso.

Quindi io credo sinceramente che se ci fosse la possibilità di rinserire non la 25esima ma la 26esima, la 27esima, la 28esima farmacia e che possa essere utile al territorio, agli utenti e possa far funzionare meglio e sgravare i pronto soccorsi della provincia, appunto anche perché vediamo lo stato drammatico in cui operano, per me sarebbe una cosa utile.

Io sono a favore dell'aumento delle farmacie per come era stato previsto nel piano scorso e chiedevo al Presidente Vinci se il Presidente Vinci capire come eventualmente, se qualcuno è d'accordo, presentare un emendamento per poter alterare"

Alle ore 12:47, lascia la seduta **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO**.

Interviene quindi **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"*la proposta deliberativa dell'amministrazione.*

Grazie Presidente, io semplicemente dopo l'intervento del consigliere Coppola non posso non intervenire essendo presente alla seduta e essendo uno dei firmatari e sostenitori di quel famoso emendamento che nei mesi scorsi durante l'ultima seduta di consiglio dedicata proprio alla revisione del piano delle farmacie o avallato e sostenuto con forza la diminuzione delle farmacie dal numero di 25 al numero complessivo di 24 farmacie.

Quella volta, come aveva accennato il consigliere Carnese, anche lì si ipotizzava un iter molto complicato e difficile per le questioni dei pareri eppure un gruppo di consiglieri ha presentato un emendamento.

Quando abbiamo analizzato la questione in consiglio proprio per controbattere alle dichiarazioni di alcuni consiglieri che facevano presagire la contrapposizione tra gli interessi del popolo e gli interessi della lobby dei farmacisti, io mi sono limitato a leggere in consiglio stralci di sentenze oltre agli articoli di legge, ritenendo col mio modesto parere che la norma fosse chiara e il criterio cardine ed unico per la disciplina del numero delle farmacie fosse il rapporto tra abitanti e numero di strutture.

che erano le stesse, guarda caso, motivazioni adotte in alcune sentenze e nei pareri dell'ordine dei farmacisti.

Ma questo è un parere ovviamente di parte, quello dell'ordine.

Quello delle sentenze dovrebbe essere imparziale vista la figura del giudice.

Di conseguenza io, Presidente, nel merito della delibera che noi oggi stiamo trattando, non posso che essere favorevole al numero di farmacie previsto se è nella misura in cui rispetta la proporzione tra numero di abitanti e numero di strutture.

Invito però con affetto i colleghi, in modo particolare Coppola e Carnese, che durante l'ultima occasione di approfondimento alla delibera sono stati promotori della permanenza di 25 farmacie, a redigere e presentare un emendamento.

Questo perché, e non condivido, non è corretto dire che non si può fare perché noi anche la scorsa volta non stavamo confermando un bel niente, stavamo approvando un piano di revisione che per legge va approvato ogni anno.

Se è vero, come sostenevate, che il numero di farmacie non dipende solo ed esclusivamente da una proporzione numero di abitanti numero di strutture ma dipende anche da altri fattori di tipo sociale di tipo di accessibilità come valeva questo criterio allora potrebbe valere ora e quindi chi è a sostegno della tesi delle 25 farmacie nonostante il possibile come ha detto Carnese iter lungo per la richiesta di pareri e quant'altro potrebbe presentare l'emendamento poiché il parere richiede un mese, due mesi, tre mesi o dieci giorni, questo è un altro paio di maniche.

Ma se i criteri erano questi allora, continuano ad essere oggi.

Io invece che ritengo unico criterio la proporzione, per carità un'altra idea"

Alle ore 12:54, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI**:

"*ma entrambe corrette, continuo a pensarla anche così oggi.*"

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"*Presidente, dobbiamo comunicare che alle 12.54 è uscito il consigliere Passalacqua e alle 12.47 il consigliere Ferrantelli.*"

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI**:

"*Scusate, scusate, non parlate uno a uno, al microfono chiedete la parola.*

per favore un attimo dobbiamo comunicare che ci hanno abbandonato il lavoro ah l'ha fatto il collega però forse non si sentiva se lo vuoi ripetere meglio e quindi ci hanno lasciati no per sempre soltanto per oggi i due colleghi sono uno Ferrantelli alle ore 12.47.

E poi? E poi? Passa l'acqua alle 12.54.

Signori, metto in votazione l'atto delibero in questione.

Chi è favorevole lo dica, chi è contrario...

e allora se levo la parola io devo chiudere quest'oggi questo argomento che penso che in pratica l'abbiamo abbastanza sviscerato sia in questa terribile sia sia in questa commissione sia in altre commissioni non intendo più oggi esco di qua con una votazione astenuto favorevole di qua dobbiamo uscircene per oggi no Canese è andato a fare i pipì l'ha appena detto vabbè c'è il collega si ma io lo chiedo alla presidenza consiglia a me non mi chiede nulla Aspetta, Pino, per favore.

Pino, per favore, stiamo votando.

Gabriele Di Pietra? Allora, metto in votazione.

Chi è favorevole? Incomincio a dire.

Secretario, faccia lei l'elenco.

Per l'appello, chi è favorevole, contrario o astenuto? Forza.

Prende l'elenco e liquidiamo questa delibera in dato odierno.

Piano del biennale della pianta organica delle farmacie."

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"*Allora Presidente, mettiamo in votazione il punto all'ordine del giorno, revisione biannale della pianta organica delle farmacie anno 24, a valore del biennio 24-25, provvedimento di conferma della precedente pianta organica.*

Allora, iniziamo con Vinci Antonio.

Astenuto.

Di Girolamo Gaspar è assente.

Accardi Michele, contrario.

Bonomo Giancarlo, astenuto.

Carnese Giuseppe, contrario.

Coppola Flavio, astenuto.

Di Pietra Gabriele, favorevole.

Gianna Rosanna è assente, Martinico Elia è assente, Passalacqua Caspare è assente e Pugliese Leonardo è astenuto.

Presidente l'esito della votazione è presente.

Allora ci sono 1, 2, 3, 4 astenuti due contrari e un favorevole.

Quindi l'atto deliberativo viene bocciato.

Va bene allora.

Il parere è negativo.

Questa commissione"

Interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"*viene bocciata per la motivazione che lei ha appena detto, trastenute e quant'altro.*

Ho chiesto di parlare per motivazione del voto"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"*e il collega Pugliese ha facoltà.*

Grazie Presidente.

Al nome del gruppo Fratelli d'Italia ci siamo astenuti dalla votazione proprio per confrontarci poi con il dirigente in aula consigliare."

A questo punto, interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"*Grazie segretario.*

Nessun altro chiede di parlare? Dichiaro.

Aspetti un attimo."

A questo punto, interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"*Ancora c'è Coppola che fa forza una direzione di voto.*

Prego Coppola.

Presidente, alla mia estensione che poi farò"

Alle ore 12:59, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Antonio VINCI** che dichiara:

"*le considerazioni in merito all'atto deliberativo in aula.*

Grazie Coppola, mi pare che nessuno altro ha intenzioni di replicare per far dichiarare il proprio voto.

Dichiaro chiusa la seduta alle ore 13 in punto."

Alle ore 13:00, lascia la seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO**.

Alle ore 13:00, lascia la seduta **Consigliere Antonio VINCI**.

Alle ore 13:00, lascia la seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

Grazie, ci vediamo al prossimo appuntamento.

La seduta termina alle 13:00.